

Conclusa la quinta edizione del Premio Forte dei Marmi

# Conquista i quotidiani e torna «graffiante» la satira politica

Un genere che sta riprendendo tono nel campo editoriale, pubblicistico e dello spettacolo - I riconoscimenti a Stefano Reggiani, Giorgio Forattini, Felice Andreasi, Susanna Agnelli, Maurizio Costanzo

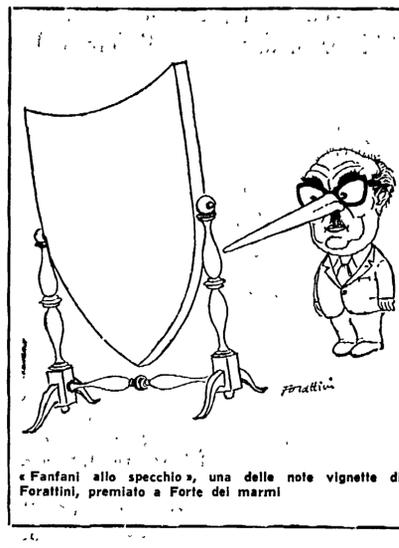
### Inapplicata la legge sul lavoro a domicilio

Energica presa di posizione dell'Uil (Unione donne italiane) di Pisa sul caso della donna di Poggibonsi, lavorante a domicilio, morta alcuni giorni fa di un infarto provocato da collante.

### Dal nostro inviato

FORTE DEI MARMİ - Anche quest'anno il premio satira politica è venuto a chiudere una stagione settembrina feconda di iniziative e di manifestazioni culturali di particolare vivacità: mostre, convegni dibattiti. Il premio, ormai giunto alla sua quinta edizione, ha manifestato, anche questa volta, la sua validità, dopo un periodo che lo aveva visto languire.

Infatti tre dei premiati operano quotidianamente attraverso lo strumento giornalistico. Ciò consente infatti un intervento immediato poiché - è stato detto - la satira politica è milizia, intervento quotidiano, immediato. Infatti al termine della discussione, come è noto, la giuria ha assegnato il premio a Stefano Reggiani, giornalista de La Stampa, le cui pagine eleganti mettono a fuoco la realtà civile, politica, culturale, i vizi del nostro paese.



### Reunione alla Provincia

Siena: critiche al progetto ENI per le miniere

Proposti incontri con i parlamentari e le forze politiche - Telegramma al primo ministro Andreotti

SIENA - «Quello che occorre è un altro che una soluzione caso per caso, mi pare essere considerati sufficienti rispetto ai grandi problemi del paese, servire verso gli interessi dell'industria privata».

versione di attività economicamente non valide. In questo senso non possono essere considerati sufficienti né le promesse per uno stabilimento di lavorazione dell'alluminio che assorbirebbe solo 370 lavoratori, né le generiche considerazioni sull'anticonomicità dell'attività di estrazione del mercurio.

Discusso il piano dei sindacati e dell'associazionismo

# Campeggi: la Regione ha speso un miliardo e mezzo in 4 anni

Chiesti vincoli precisi per la tutela igienico-sanitaria e per i turni di uso delle piazzole a luglio e agosto - Le possibilità aperte dal trasferimento delle funzioni alla Regione

FIRENZE - Finita l'epoca delle vacanze, trasformati in ricordo i disagi del viaggio, degli alloggiamenti provvisori del tutto esauriti in campeggi ed alberghi si parla ora di programmi. L'autunno è la stagione buona per preparare le strutture e le attrezzature necessarie a sostenere la prossima ondata turistica.

La iniziativa è partita ancora una volta dalla federazione sindacale unitaria e dall'associazionismo democratico (ARCI - ACLI - ENDAS). I loro rappresentanti hanno illustrato all'assessore regionale Mario Leone un documento sul problema dei campeggi in Toscana in cui si sostiene la necessità di un piano di intervento a medio termine.



Uno dei numerosi campeggi sorti in Toscana

## Cinema

L'esplosione del demone della prima metà degli anni '70, favorita dalle contraddizioni della cultura occidentale e dal recupero della mitologia cattolica, sembra ormai aver esaurito la novità cinematrografica dirompente, una volta accettata l'immanenza incontrastata della cultura e le sue frequenti insinuazioni. Il demone, infrangendo due millenni di mistero e di potenza occultamente rispettata, ha mostrato il suo volto e le sue incarnazioni sulla pellicola sensibile della pellicola, perdendo la sua irrispettabilità timorata per diventare innocua immagine di consumo.

## musica

Nessun compositore come Franz Liszt è tornato più rappresentativo di certa sensibilità romantica che improntò di sé gran parte della seconda metà dell'Ottocento, e che può essere idealmente a quell'affascinante stagione fin de siècle che fece suoi i colori del crepuscolo.

## cinema

robustissero lo spessore (lo esorcista-psicologo che insegue, sulle tracce del primo, il malvagio spirito dell'aria; il conflitto omerico con la Chiesa ormai disinteressata al demone; le pratiche ipnotiche della moderna terapia della psiche, scienza contro l'occulto; la circolazione fra le culture della mitologia degli inferi, dal Sudamerica all'Etiopia; le citazioni bibliche e la piaga delle cavallette). Ma la materia si è affastellata in una narrazione fatisca, rassicurante e prolissa che, contraddicendo l'assunto, devia qualsiasi ipotesi di credibilità o di fascino dello extrasensibile. Non che gli effluvi del primo Esorcista fossero meno risibili di quelli della cavalletta gigante che imperscriva il male o degli incubi colorati della paziente Linda, pure nel primo l'atmosfera di tensione reggeva almeno fino alla soluzione del fenomeno.

## musica

L'Ereico gioca quasi sempre a carte scoperte, in un'assurda e scontata dialettica manichea, tra le visioni-sogno delle culture «diverse», preti e sciamani, senza ambizioni ideologiche di contrapposizioni storiche (che in questo caso sarebbero insopportabili).

## musica

È verrà il giorno della locusta buona, nella prima casa dell'esorcismo, con folate di venti lividi e insetti bianchi, squarci, sventramenti, crolli. Fallito il demone, diabolicamente l'Ereico cerca di evitare la catastrofe con la ultima immagine del disastro. Le macerie dovrebbero seppellire tutto, definitivamente.

Incontro tra amministrazione provinciale e sindacati

# Assemblee e sondaggi a Pisa per l'occupazione giovanile

A Pontedera si lavora per la costituzione delle leghe - Gli imprenditori sfuggono agli impegni

Trovati a S. Gimignano affreschi del '400

PISA - Mentre nella zona di Pontedera si stringono i tempi per arrivare alla costituzione delle leghe dei disoccupati, a Pisa le organizzazioni sindacali unitarie di categoria hanno messo a punto un programma di iniziative per applicare la legge sull'occupazione giovanile.

Concluso il convegno sui Medici

# Livorno confronta «vecchio e nuovo»

Stimolante e approfondito confronto tra studiosi italiani e stranieri - Conclusioni di Badaloni



Un'immagine dei fossi Medici

Pieno successo della mostra a palazzo Giustiniani

# In 30 mila hanno visitato l'Antiquaria

Qualificata presenza internazionale - 152 espositori - Un vivo interesse per le iniziative collaterali - Si sta lavorando per l'organizzazione della regata notturna dell'anno



FIRENZE - Il rinnovato interesse verso le manifestazioni espositive pare confermato anche dal successo che sta riscuotendo la mostra internazionale dell'antiquariato, che, pur non presentando capolavori che valgono da soli a costituire l'elemento di richiamo, rappresenta nel suo complesso una felice occasione di conoscenza. Sono infatti molti e molti paesi i pregovoli pezzi esposti e molte le manifestazioni collaterali. Sono rappresentati in questa occasione il Belgio, la Francia, l'Inghilterra, gli Stati Uniti, la Thailandia, la Grecia, l'India, il Venezuela. Sono oltre trentamila i visitatori della mostra internazionale nella prima settimana di apertura: cioè sta a significare l'interesse di critica e di pubblico che sta ottenendo la decima rassegna espositiva - il percorso complessivo è di 2800 metri - sia per l'alta qualità dei pezzi esposti dai 152 antiquari italiani e stranieri presenti a palazzo Giustiniani.

Una mostra sulle storie romantiche, collaterale a quella di palazzo Giustiniani